



Cooperativa Sociale Letizia Tallini a r.l.
Bilancio Sociale
relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022





Indice

Premessa	3
Metodologia adottata	3
Informazioni generali sulla Cooperativa	4
Identità.....	4
Storia e missione.....	5
Struttura, governo ed amministrazione.....	6
Principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	6
Persone che operano per la Cooperativa	7
Obiettivi e finalità.....	7
Situazione economica e finanziaria	9
Altre informazioni	10



Premessa

Il D.Lgs. 112 del 2017 sulla “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale” all’art.1 comma 5 prevede che alle imprese sociali si applicano, in quanto compatibili con le disposizioni del presente decreto, le norme del Codice Terzo settore di cui al D.Lgs.3 luglio 2017, n. 117. L’art.9 comma 2 del citato D.Lgs 112/2017 le imprese sociali devono depositare presso il Registro delle Imprese e pubblicare nel proprio sito Internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Metodologia adottata

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).



VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato

Informazioni generali sulla Cooperativa

Identità

Ragione sociale	Letizia Tallini società cooperativa a responsabilità limitata
Codice fiscale e partita IVA	02418950990
Forma giuridica	Società cooperativa a responsabilità limitata
Data di costituzione	25 agosto 2016
Indirizzo sede legale e operativa	Via Sant'Antonio Maria Gianelli 2 16035 Rapallo GE
Iscrizione ad albi e registri	Registro Imprese di Genova al n. 02418950990 REA n. GE 484747 Iscritta nell'apposita sezione delle imprese sociali Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali Iscritta nel registro regionale degli Enti del Terzo Settore al numero 655 parte A dal 10/05/2018
Adesione ad associazioni	 AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica)  FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)  FIDAE (Federazione Istituti di Attività Educative)  FONDER (Fondo Enti Religiosi per formazione continua per lavoratori e dipendenti) L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali



Storia e missione

La Cooperativa Sociale Letizia Tallini nasce da una storia che risale molto più indietro nel tempo rispetto all'anno 2016 in cui è stata costituita.

A Rapallo l'istituto scolastico "Nostra Signora dell'Orto" nasce nel 1881 come scuola materna ed elementare per le fanciulle povere ed orfane della città e dei dintorni, iniziativa promossa e condotta dalle suore dell'Istituto delle Figlie di Maria Santissima dell'Orto fondato a sua volta nel 1829 dal santo vescovo Antonio Maria Gianelli (da cui il soprannome con il quale da quasi duecento anni le suore vengono indicate: "Gianelline").

Ad eccezione di una pausa in corrispondenza con gli anni della prima guerra mondiale (1915-18), a partire dal 1881 la scuola di Rapallo prosegue la sua attività fino al 1950, quando viene intitolata direttamente al santo fondatore della congregazione e diventa "Istituto A. Gianelli": nel frattempo e a seguire la scuola amplia e modifica la propria offerta formativa con corsi che nel momento di massima espansione coprono le esigenze formative di ragazzi e ragazze dalla scuola dell'infanzia fino alle secondarie di secondo grado.

A partire dal 2001 la gestione della scuola viene assunta prima dalla Cooperativa Sociale "Sofia Rebold", composta da suore gianelline e da laici che già operano nella scuola, e successivamente dalla più ampia Coop. "Scolastica Gianelli", che cura anche le scuole gianelliane di Genova e Chiavari.

A questa nel 2016 subentra la Coop. Sociale "Letizia Tallini" ONLUS (che nel nome si richiama esplicitamente all'esempio di suor Letizia, per molti anni attiva presso la scuola di Rapallo), che a suore e laici associa anche alcuni genitori alla gestione diretta dell'istituzione scolastica, tornata ad essere limitata all'Istituto di Rapallo.

La scuola accoglie oggi bambini già a partire dai 2 anni (con la sezione Primavera della Scuola dell'Infanzia) e li accompagna fino al termine della Scuola Secondaria di primo grado, senza distinzione di sesso, provenienza, religione o estrazione sociale, con particolare attenzione ai più bisognosi ed alle situazioni di difficoltà.





Struttura, governo ed amministrazione

La base sociale della Cooperativa è costituita interamente da Soci lavoratori e Soci volontari.

Dati al 31/12/2022

Tipologia soci	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori	27	2	29
Volontari	7	7	14
Totale complessivo	34	9	43

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che dura in carica tre esercizi ed è composto al momento da 7 membri tutti Soci della Cooperativa che svolgono la funzione di amministratori senza percepire alcun compenso: le loro competenze specifiche vengono quindi messe gratuitamente a disposizione della Cooperativa.

- Presidente: Eugenio Bertoni, socio volontario;
- Vice Presidente: Maura Arata, socia lavoratrice;
- Consiglieri: Soci lavoratori Franca Castiglione, Antonella Canepa, Nadia Tania Isabella Giovannetti, Paola Canessa e Socia volontaria Annamaria Petronio.

Non sussistendone i requisiti di legge, la Cooperativa è esonerata dall'obbligo di certificazione del bilancio sociale.

Principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Nell'organizzazione e nella realizzazione della propria attività la Cooperativa tiene conto di una pluralità di soggetti coinvolti in diversa misura (persone fisiche, gruppi e altri enti) che risultano nei suoi confronti "portatori di interesse" ("stakeholder").

• Soci, lavoratori e volontari

Sono i principali protagonisti della vita della Cooperativa, di cui associandosi hanno condiviso gli scopi e lo spirito che ne motiva l'attività. I soci partecipano attivamente, con diverso grado di coinvolgimento, alle attività promosse dalla Cooperativa ed in particolare alla conduzione dell'Istituto Scolastico A. Gianelli di Rapallo da questa gestito.

• Alunni e famiglie

Rappresentano i destinatari primari dell'attività educativa che, da statuto, la Cooperativa cura e realizza. Più che la Cooperativa che la gestisce, è la Scuola il loro interlocutore e ad essi si riferisce non solo per l'erogazione di un "servizio di istruzione" di bimbi, ragazzi e ragazze iscritti, ma anche con atteggiamenti e iniziative destinati a costruire una "comunità educante".

• Personale dipendente

I lavoratori che non entrano a far parte della base sociale della Cooperativa come Soci, spesso in ragione alla limitata durata del loro rapporto di lavoro, risultano comunque pienamente coinvolti nelle attività promosse dalla Cooperativa e dalla Scuola.



• Istituzioni

Le istituzioni con cui la Cooperativa e la Scuola hanno un rapporto di reciproco interesse sono lo Stato (in primis MEF e MIUR), la Regione Liguria, l'ASL4, il Comune di Rapallo e altri enti locali. Di fondamentale importanza per garantire la continuità dell'operatività della scuola sono i contributi di parifica e di sostegno alle scuole paritarie riconosciuti ai sensi della normativa vigente.

• Fornitori

I fornitori principalmente legati alla vita della Cooperativa sono quelli erogatori dei servizi accessori (ad es. la società che cura il catering del servizio mensa), oltre che alcuni professionisti e studi che hanno rapporti costanti di consulenza e fornitura di servizi a favore della Cooperativa e/o della Scuola.

Persone che operano per la Cooperativa

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, la consistenza e la composizione del personale che ha effettivamente operato nell'anno per la Cooperativa con una retribuzione o a titolo volontario:

LAVORATORI: nell'anno 2022 cui il bilancio sociale si riferisce (che copre la parte finale dell'anno scolastico 2021/22 e quella iniziale del 2022/23) hanno operato in Cooperativa complessivamente 49¹ persone di cui 33 Soci lavoratori. Per tutti il contratto di riferimento applicato è stato il CCNL AGIDAE Scuola.

VOLONTARI: 10 persone hanno svolto attività complementari di supporto alla didattica nella Scuola o alla gestione della struttura e della Cooperativa.

Si dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, comma.1 che prevede il principio secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto da uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda

Obiettivi e finalità

La missione della cooperativa, così come stabilita nel proprio Statuto, è perseguire tramite la gestione in forma associata dell'attività sia la continuità di occupazione lavorativa che migliori condizioni sociali e professionali dei propri soci, realizzando attraverso il lavoro le finalità educative della dottrina sociale della Chiesa Cattolica in sintonia con il progetto "Gianelliano". Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività: istruzione primaria e secondaria di primo grado, istruzione di grado preparatorio: scuola dell'infanzia, scuole speciali dedicate. Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 2, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 112/2017.

L'ente svolge anche attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 (ad es. centro estivo).

L'ente opera nel contesto territoriale di Rapallo coinvolgendo nell'offerta formativa anche le città limitrofe.

¹ Di queste 49, due persone hanno svolto attività per periodi inferiori a 7 giorni.



L'attività della Cooperativa e della Scuola si basa sulla lunga esperienza educativa delle suore "Gianelline" e dei tanti laici che negli anni ne hanno incontrato e condiviso il carisma. Mira a costruire una comunità educante al servizio di quelle famiglie che intendono vivere la sfida educativa nei confronti dei loro figli anche con il concorso di una scuola che sia non solo strumento neutrale di istruzione, ma luogo di incontro, di esperienza e di sviluppo progressivo ed armonico della persona sulla base degli stessi principi proposti attraverso l'educazione familiare. Una scuola che fonda il proprio stile e le proprie motivazioni nella fede cristiana, attenta alle indicazioni educative di S. Antonio Gianelli, ma che non si chiude all'incontro ed al confronto positivo con culture e religiosità differenti, avendo come scopo lo sviluppo di personalità complete, capaci di affrontare la propria vita con serietà.

La sfida educativa che Cooperativa e Scuola perseguono è formare e generare umanità, guardando alla persona nelle sue potenzialità più profonde e stimolando in modo appropriato uno sviluppo integrale della persona stessa.





Situazione economica e finanziaria

Bilancio riclassificato al 31/12/2022 (unità di Euro)	2022	2021
	Totali	Totali
Stato patrimoniale		
ATTIVO	755.232	810.172
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	3.225	3.185
IMMOBILIZZAZIONI	118.550	125.272
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	102.935	108.279
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.615	16.993
ATTIVO CIRCOLANTE	499.718	538.060
CREDITI	52.762	36.116
DISPONIBILITA' LIQUIDE	446.956	501.944
RATEI E RISCONTI	133.739	143.655
PASSIVO	755.232	810.172
PATRIMONIO NETTO	344.182	420.418
Capitale	17.850	17.875
Riserva legale	139.826	81.466
Altre riserve	256.880	126.543
Utile (perdita) dell'esercizio	(70.374)	194.534
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	121.775	101.203
DEBITI	268.352	265.063
RATEI E RISCONTI	20.923	23.488
Conto economico		
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.043.206	1.262.624
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	781.435	772.319
Altri ricavi e proventi	261.771	490.305
Contributi in conto esercizio	253.701	488.731
Ricavi e proventi diversi	8.070	1.574
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.099.838	1.043.029
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.381	9.942
Costi per servizi	225.404	198.970
Costi per godimento di beni di terzi	4.944	4.740
Costi per il personale	842.015	811.864
Salari e stipendi	616.100	599.206
Oneri sociali	179.979	174.055
Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi	45.936	38.603
Trattamento di fine rapporto	38.603	38.603
Ammortamenti e svalutazioni	14.213	10.809
Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	14.213	10.809
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.344	6.146
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.869	4.663
Oneri diversi di gestione	4.881	6.704
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(56.632)	219.595
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(9)	(25)
Altri proventi finanziari	0	0
Proventi diversi dai precedenti	0	0
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	0	0
Interessi ed altri oneri finanziari	9	25



Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese	9	25
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(56.641)	219.570
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.733	25.036
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	17.333	25.036
Utile (perdita) dell'esercizio	(70.374)	194.534

Le risorse economiche dalla Cooperativa sono costituite dalle rette pagate dagli alunni indicate nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e dai contributi a fondo perduto erogati dal Ministero dell'Istruzione, da Regione Liguria e dal Comune di Rapallo indicati nella voce "Contributi in conto esercizio". L'esposizione in bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della competenza e non del criterio di cassa.

Gli utili conseguiti sono regolarmente riportati a nuovo e vengono destinati quanto al 30% alla riserva legale, quanto al 3% versati a fondi mutualistici ed il restante a riserva indivisibile.

Altre informazioni

Il bilancio sociale documenta l'impegno a comunicare la missione della Cooperativa ed a rendicontare come questa si è tradotta nell'annualità di riferimento anche allo scopo di contribuire ad accrescere la responsabilità sociale comune. Questo sforzo vuole aiutare nel raggiungimento degli obiettivi di qualità dei servizi offerti, nella convinzione che i principi costitutivi della proposta educativa Gianelliana cui la Cooperativa aderisce siano un elemento caratteristico da salvaguardare guardando al futuro.

Le sfide da affrontare per il 2023 sono diverse.

E' evidente dai risultati di bilancio che occorra rimodulare alcune scelte gestionali per tornare rapidamente - per quanto possibile - ad un risultato contabile che non presenti perdite di esercizio. Il contesto socio-economico così come si è evoluto negli ultimi mesi non è di aiuto al raggiungimento di questi risultati: dopo un biennio segnato dalle difficoltà legate alla pandemia da COVID, da oltre un anno le situazioni di guerra aperta nell'est Europa, le correlate tensioni economiche globali, il rialzo dei prezzi e del tasso di inflazione e la conseguente diminuzione del potere di acquisto delle famiglie mettono più di un vincolo alla conduzione di una cooperativa che gestisce una scuola paritaria che si rivolge a persone di ogni estrazione sociale. Purtroppo, mentre non sono ancora alle viste significativi segnali che parlino di un'inversione di queste tensioni non solo economiche, crescenti sono le difficoltà per alcune famiglie nell'affrontare i costi derivanti dalla scelta di una scuola paritaria in luogo della scuola statale.

Crisi economiche e umanitarie, situazioni di guerra, dinamiche demografiche differenziate hanno iniziato già da tempo ad avere impatto sulla composizione degli allievi della Scuola, aumentando progressivamente la percentuale di coloro che provengono dall'estero o che, nati in Italia, hanno uno o entrambi i genitori culturalmente formati in contesti extra europei; la pace che la Cooperativa auspica per chi oggi non la vive passa necessariamente attraverso l'educazione a rapporti di apertura, accoglienza, convivenza, rispetto e dialogo in ogni situazione, anche e in particolare in una Scuola, unite ad una particolare attenzione alle problematiche di inserimento ed integrazione di chi proviene da contesti diversi.

La fine del 2022 ha coinciso sostanzialmente con il venir meno delle conseguenze più evidenti della frattura storica determinata dalla pandemia: distanziamento, mascherine, pass sanitari obbligatori... Il mondo della scuola dovrà gestire però ancora per un certo tempo le conseguenze



del periodo COVID su ragazzi che hanno vissuto questa frattura negli anni più delicati della loro formazione, soprattutto nelle dinamiche interpersonali che sono alla base dell'attività educativa: riprendere e migliorare la dimensione "sociale" nel rapporto tra ragazzi e fra questi e gli operatori della scuola ed il contesto esterno (dove "sociale" significa molto di più che il "social" a cui si rischia di ridurlo attraverso l'abuso di tecnologie) è sfida complicata ma necessaria.

Questa maggiore attenzione alla dimensione "sociale" dell'essere a scuola deve coinvolgere anche le famiglie degli allievi, che si intende riprendere a coinvolgere maggiormente nella costruzione di quella "comunità educante" di cui già più volte si è detto; ed anche in questo ambito si dovrà tenere conto delle caratteristiche di famiglie che – come descritto – provengono da culture e tradizioni diverse da quelle italiane.

Infine, come già previsto nel bilancio precedente, il contesto edilizio in cui è posizionato l'edificio della Scuola è stato nell'anno interessato da demolizioni e lavori di ristrutturazione nelle aree adiacenti, che potranno coinvolgere nei prossimi mesi ulteriori spazi utilizzati dalla Scuola: ne deriveranno probabilmente alcune difficoltà operative, che la Cooperativa dovrà gestire al meglio.

Una Cooperativa non è solo la "forma" di un'impresa: significa partecipare non solo come singoli ma in gruppo ad un'iniziativa economica comune, per cui è richiesto un maggiore impegno quando le difficoltà sfidano ad una risposta da Immaginare e fornire insieme. E questo vale anche di più per la particolare responsabilità legata alla gestione di una Scuola Paritaria che, come indicato dalla legge, traduce in fatti un principio dettato dalla Costituzione, quello della libertà di educazione, e nel farlo si trasforma in un servizio pubblico e si inserisce a pieno titolo nel Sistema Nazionale di Istruzione.

Rapallo, 30 maggio 2023